

ACI-ISTAT: in leggera crescita gli incidenti stradali nel 2023, calano le vittime

Le statistiche provinciali – elaborate da ACI e Istat – mostrano, nel 2023, un lieve miglioramento nel numero delle vittime. Aumentano, invece, seppure in misura contenuta, incidenti e feriti.

Rispetto al 2019 – anno scelto come riferimento per l'obiettivo 2030 (riduzione del 50% del numero di vittime e feriti gravi) – 42 province su 107 hanno fatto registrare un aumento del numero dei morti sulle strade. In altre 56, invece, tale numero è diminuito. In 9 Province, infine, il numero dei morti è rimasto stabile.

Nel dettaglio, nel 2023, sulle strade italiane, si sono registrati **166.525 incidenti** con lesioni a persone, in leggera crescita rispetto ai 165.889 del 2022 (+0,4%), ma in calo rispetto ai 172.183 del 2019. I **decessi** sono calati a **3.039** (3.159 nel 2022, -3,8%; 3.173 nel 2019, -4,2%), mentre i **feriti** solo lievemente aumentati a **224.634** (223.475 nel 2022, +0,5%; 241.384 nel 2019, -6,9%). In media, rispettivamente, **456 incidenti, 8,3 morti e 615 feriti ogni giorno**.

Dati provinciali

Province con diminuzione maggiore vittime

Padova (-26 morti), Novara (-23), Alessandria e Torino (-19) sono le Province nelle quali si è registrata la diminuzione più significativa – in valori assoluti – del numero dei morti.

Province con diminuzione maggiore vittime (percentuali)

La maggiore diminuzione percentuale di vittime si è, invece, registrata a Novara -68% (11 morti nel 2023, 34 nel 2022 e 19 nel 2019), Oristano -64% (5 morti nel 2023, 14 nel 2022 e 5 nel 2019) e Matera -57% (10 morti nel 2023, 23 nel 2022 e 13 nel 2019).

Province con incremento maggiore vittime (valori assoluti)

Venezia (+26 morti), Bologna (+21) e Milano e Reggio Calabria (+20) sono le Province nelle quali si sono registrati gli incrementi maggiori – in valori assoluti – di decessi sulle strade.

Province con incremento maggiore vittime (percentuali)

Biella (+233%: 10 morti nel 2023, 3 nel 2022 e 8 nel 2019), Vibo Valentia (+200%: 9 morti nel 2023, 3 nel 2022 e 9 nel 2019) e Reggio Calabria (+200%: 30 morti nel 2023, 10 nel 2022 e 25 nel 2019), le Province con i maggiori incrementi percentuali. Roma e Latina, invece, fanno del Lazio la Regione con il più alto aumento di morti rispetto al 2019 (+51).

Dati regionali

Diminuzione maggiore vittime (valori assoluti)

Le Regioni con la più alta diminuzione – in valori assoluti – dei decessi sono state Piemonte (-63), Emilia Romagna (-32) e Lombardia (-25).

Diminuzione maggiore vittime (percentuali)

Tre le Regioni nelle quali si è verificato il maggiore decremento percentuale dei decessi: Valle d'Aosta (-50%), Basilicata (-41%) e Piemonte (-26%).

Regioni: incremento maggiore vittime (valori assoluti)

Tra le Regioni il maggior aumento di vittime in valori assoluti è stato registrato in Calabria, (+35), Sicilia (+15) e Abruzzo (+13).

Regioni: incremento maggiore vittime (percentuali)

Tra le Regioni, l'aumento più alto, in termini percentuali, è stato rilevato in Calabria (+47%), Abruzzo (+22%) e Molise (+14%).

Indice di mortalità: in 13 Province, più del doppio rispetto al valore medio nazionale

In 13 province, l'indice di mortalità (morti per 100 incidenti) è risultato almeno doppio rispetto al valore medio nazionale (1,82). Le situazioni più critiche a Nuoro (6,25) ed in Sud Sardegna (6,14). Prato, Genova, Monza Brianza, Rimini, Fermo, Trieste e Milano sono, invece, le province in cui gli incidenti risultano meno gravi. L'indice di mortalità, infatti, è inferiore ad 1 morto ogni 100 incidenti.

Mobilità dolce: le vittime aumentano nel 2023 per i conducenti di monopattini (+31,3%) e biciclette (+8,1%), in calo biciclette elettriche (-40%), stabili i pedoni.

Nel corso del 2023, sono deceduti **485 pedoni** (stessa cifra rispetto allo scorso anno), **212 ciclisti** (+3,4%) – di cui 12 su bici elettrica (-40%) – e 21 conducenti di monopattino (**+31,3%**). Nella provincia di Roma, il più alto numero di pedoni morti (71), seguita da Milano (26) e Napoli (22). Nella provincia di Milano il più alto numero di ciclisti morti (11), seguono Latina (10) e Venezia (8). Dei 21 morti su monopattino, 3 sono concentrati nella provincia di Torino, 2 sia nella Provincia di Venezia sia di Roma.